



Parrocchia di San Giacomo
Maggiore Apostolo

In collaborazione con:



Comune di San Giacomo delle Segnate
Provincia di Mantova



FESTA
DEL

RINGRAZIAMENTO



DOMENICA
9 NOVEMBRE 2025

Dal messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace per la 75° Giornata nazionale del

Ringraziamento

“Giubileo, rigenerazione della terra e speranza per l’umanità”

Nel celebrare l’Anno Santo rileggiamo le indicazioni che vengono dai primi libri della Bibbia, di grande rilievo per la cura del lavoro della terra e delle relazioni. Già Papa Francesco, nella ‘Laudato si’, aveva invitato a scorgere nella Scrittura «la riscoperta e il rispetto dei ritmi inscritti nella natura dalla mano del Creatore» (n.71). Anzitutto il senso del sabato (cf. Dt 5, 12-15), nel quale il Popolo di Dio custodiva la memoria grata dell’opera del Creatore, che fa del settimo giorno un tempo di libertà dal lavoro per tutti gli esseri umani e anche per quei viventi che in esso sono coinvolti: tempo di *ri-creazione* e di festa, di discontinuità rispetto all’operare feriale.

La celebrazione del Giubileo ci insegna ad essere grati per i doni che riceviamo e a non dimenticare mai che la terra è di tutti: «Facendo eco alla parola antica dei profeti, il Giubileo ricorda che i beni della Terra non sono destinati a pochi privilegiati, ma a tutti. È necessario che quanti possiedono ricchezze si facciano generosi, riconoscendo il volto dei fratelli nel bisogno» (*Spes non confundit*, 16). Dal Giubileo emergono alcune istanze che interpellano la nostra responsabilità, per dare segnali di speranza al nostro tempo.

Un tempo di festa e di giusta discontinuità dal lavoro, che lo umanizzi e gli dia senso, dona speranza a tutti.

Riposare ci rende umani, delimitare la pratica del lavoro – nella quale pure corrispondiamo alla volontà di Dio – apre spazi per vivere le relazioni con lo stesso Signore e con i fratelli per godere di questi beni e per rendere grazie a Dio. Anche ogni impegno che contrasta lo spreco alimentare è un modo per essere grati dei doni di Dio ed essere solidali con tanti fratelli che non hanno accesso a tanti beni.

Oggi è possibile contemperare la pratica del coltivare la terra con la sua custodia (cf. Gen 2,15) attraverso un nuovo paradigma di coltivazione. La cura della casa comune ed il contrasto al mutamento climatico, a cui richiama l’Esortazione apostolica *Laudate Deum*, sono impegni che devono vedere in prima fila il mondo agricolo e il sistema agro-alimentare, dal campo al consumatore. Questa nuova visione dell’agricoltura deve basarsi su pratiche agro-ecologiche che valorizzino la terra senza sfruttarla oltre misura, rigenerando la fertilità e salvaguardando l’ambiente e la salubrità dei prodotti alimentari.

Dal Giubileo viene una saggezza che siamo chiamati a interpretare perché illumini le buone pratiche agricole del nostro tempo, che vanno conosciute e condivise.

Grazie ad essa possiamo abitare la terra dando speranza anche alle generazioni future, sapendo che il Signore benedice chi si prende cura delle sue creature.

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Ore 10,00 Raduno dei trattori 10,30 Santa Messa presieduta da da S.E. Mons. A. Guido Pecorari

Ore 11,30 Benedizione dei trattori.

Ore 11,45 aperitivo di benvenuto presso

l’Anfiteatro curato dell’Associazione Athena

Ore 12,15 Pranzo in teatro a cura delle associazioni locali

È richiesta la prenotazione entro GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2025

Per informazioni e prenotazioni:

Comune (da Elisa): tel. 0376-616101

Centro Ricreativo: tel. 339/5329685

Semeghini Mara: tel. 0376-616120

La Parigina (Piera): tel. 349/3561535

Menù tipico

Primi: Brodo di terza ‘sciapà’ con pasta reale

Tortelli di zucca

**Secondo: maialino in porchetta con contorno
Dolce, acqua, vino, caffè e ammazzacaffè**

Il costo del pranzo è di € 20

Ore 16,00 premiazione palio del nocino e a seguire 4° contest dolci tradizionali a cura dell’associazione Athena